



**REGIONE SICILIANA
PROVINCIA DI RAGUSA
COMUNE DI MODICA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA
E LA POSA DI MONOBLOCCHI MODULARI PREFABBRICATI DA INSTALLARE
ALL'INTERNO DELL'AREA DEL FORO BOARIO SITO IN C.DA AGUGLIE TERRITORIO
DI MODICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN RIFUGIO SANITARIO PUBBLICO PER IL
RICOVERO E LA TEMPORANEA PERMANENZA DI CANI RANDAGI DA REALIZZARSI
CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 5 COMMA 1 DEL DECRETO
PRESIDENZIALE REGIONE SICILIA 12 GENNAIO 2007, N.7**

Art.1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina la fornitura e posa in opera di **n. 33 (trentatré)** box modulari prefabbricati ad uso rifugio per il ricovero minimo di n. 100 (cento) cani randagi e di monoblocco prefabbricato da adibire a servizi, il tutto completo di impianti idraulici, della rete fognaria secondaria, elettrici, di illuminazione, ventilazione, aria compressa per la movimentazione pneumatica, riscaldamento e quant'altro necessario finalizzato alla realizzazione ed utilizzo di una struttura quale centro rifugio sanitario pubblico per il ricovero e la temporanea permanenza di cani randagi da installare all'interno dell'area del foro boario sita in C.da Aguglie, territorio di Modica, appositamente predisposta, il tutto reso conforme alla vigente normativa in materia e precisamente ai

sensi dell'art. 5 di cui allegato 1, del Decreto Presidenziale Regione Sicilia 12 gennaio 2007, n.7 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.2

IMPORTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA

L'importo della intera fornitura completa a base d'appalto , comprensiva della posa in opera, ammonta a Euro 159.500,00 (eurocentocinquantanovemilaecinquecento/00), così distinto:

Importo della fornitura a base d'asta	€ 145.000,00
IVA 10%	€ <u>14.500,00</u>
Totale	€ 159.500,00

Art.3

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Box per cani

Fornitura e posa in opera di n.33 (trentatre) monoblocchi prefabbricati costituiti da box modulari da adibire a rifugio sanitario pubblico per il ricovero e la temporanea permanenza per un minimo di numero 100 (cento) cani randagi.

I moduli prefabbricati (box) debbono avere dimensioni atte a garantire per **singolo animale** di media taglia, un minimo di mq. 2,00 (metriquadratidue) di area coperta in parte chiusa da tutti e quattro i lati (zona riposo) e di una zona aperta e recintata pari a mq. 4,00 (metriquadratiquattro) quale area di sgambatura, ed una altezza minima dal piano di calpestio alle coperture secondo norma e comunque non inferiore a mt.2,50. I monoblocchi prefabbricati dovranno essere posti in opera su un massetto piano livellato in calcestruzzo con superficie a vista finita ed opportunamente trattata, precedentemente predisposta a cura della committente, così come indicato **nelle allegate planimetrie** relative alle opere edili da realizzarsi a parte e non incluse nel presente capitolato.

L'intero box del tipo modulare prefabbricato deve essere realizzato compresa la copertura, con pannelli tipo "Sandwich" aventi spessore minimo di mm. 40, con entrambi gli aspetti rivestiti in lamina di acciaio zincato, debitamente profilata a freddo e rifinita mediante

apposita preverniciatura con mano di resine in poliestere del tipo standard anticorrosive e antiacido, secondo le normative UNI di riferimento, con incorporato uno strato di poliuretano espanso incombustibile e coibente, tale da evitare sbalzi di temperatura e nel contempo consentire l'abbassamento del livello del rumore.

Le pannellature debbono essere dotate di uno speciale profilo in PVC continuo ad incastro su ambo i lati longitudinali.

Tutte le pannellature costituenti i box debbono essere perfettamente lisce e prive di pori, onde evitare l'annidamento di parassiti e consentire la massima praticità per la pulizia e la disinfezione.

I box devono essere dotati di alloggiamento portaciotole e di ciotole autopulenti in acciaio inox, e di carrello di estrazione automatica delle ciotole, tale da poter permettere agli operatori di alimentare gli animali dall'esterno.

L'erogazione dell'acqua deve essere automatizzata e regolata mediante apposito temporizzatore per consentire l'abbeveraggio degli animali .

Il piano di calpestio all'interno di ogni singolo box deve essere dotato di pedana in materiale plastico antiurto ribordato totalmente estraibile per facilitarne la pulizia.

Sottostante al piano di calpestio deve essere installato un piatto fisso (vassoio) in lamiera zincata e preverniciata per la raccolta dei rifiuti organici.

Ogni singolo box deve essere dotato di uno spazio esterno aperto, a cui l'animale accede tramite una porticina scorrevole, posta nello spazio chiuso, del tipo a ghigliottina o similare, con azionamento manuale esterno posto nella parte anteriore del box, o in area facilmente accessibile, tale da consentire l'isolamento dei cani nelle fasi di pulizia degli ambienti e permettere all'operatore di compiere le pulizie in condizioni di sicurezza; all'interno dell'area delimitante i box deve essere prevista apposita bocchetta idrica.

Lo spazio minimo esterno (area di sgambatura) non coperto deve essere di mt. 1.50x 7,50 accessibile dall'operatore tramite apposita porta ricavata nella struttura di recinzione delimitante i singoli box.

L'area esterna di sgambatura deve essere delimitata perimetralmente da pannelli tamponati per un metro nella parte inferiore con termoparete, protetta ai bordi con apposito profilo zincato a caldo, su cui debbono essere agganciati dei pannelli di rete ondulata a maglia opportunamente bordati con apposito profilo zincato e paletti in acciaio zincato di sostegno,

Ai fini della ottimizzazione della pulizia all'interno e all'esterno dei box deve essere prevista apposita canaletta di scolo in acciaio inox completa di griglia di adeguate dimensioni, posta all'esterno dell'area di sconfinamento, attraverso la quale tutti i rifiuti organici e le acque di lavaggio provenienti dai vassoi in lamiera zincata posti al di sotto del locale box chiuso e quelli provenienti dall'area a giorno esterna degli stessi possano essere facilmente convogliati per essere successivamente immessi all'interno dei pozzetti della rete fognaria principale corrente lungo le strade di servizio.

Tutti i divisori tra i box, nelle aree a giorno, devono essere realizzati con recinzioni a maglie in acciaio non superiore a cm. 2 per lato affinché gli animali non abbiano modo di potersi ferire fra di loro.

Tutta la serramentaria esterna deve essere realizzata con telai in profilato di acciaio zincato.

All'interno della struttura di ricovero debbono essere inoltre previsti n. 3 box chiusi di isolamento aventi misure a norma di legge, realizzati in modo che l'animale non debba assolutamente avere alcun contatto con gli altri cani ospitati all'interno della struttura.

Gli standard costruttivi dei box di isolamento debbono essere simili a tutti gli altri; la loro ubicazione deve essere individuata nelle aree disponibili come da disegno allegato.

Monoblocco servizi

Fornitura e posa in opera di monoblocco prefabbricati da adibire a servizi avente una superficie minima esterna di **mq. 48 (metriquadraquarantotto)** ed una altezza minima secondo norma non inferiore a mt.3. Il monoblocco prefabbricato dovrà essere posto in opera su un piano livellato precedentemente predisposto non incluso nel presente capitolato, realizzato in calcestruzzo a superficie finita.

L'intero monoblocco del prefabbricato deve essere realizzato con pannelli tipo "Sandwich" aventi spessore minimo di mm. 40, con ambo gli aspetti rivestiti in lamina di acciaio zincato debitamente profilate a freddo e rifiniti mediante apposita preverniciatura con mano di resine in poliestere del tipo standard anticorrosive e antiacido secondo le normative UNI di riferimento, con incorporato uno strato di poliuretano espanso coibente ed incombustibile tale da evitare sbalzi di temperatura e nel contempo consentire l'abbassamento del livello del rumore. Le pannellature debbono essere dotate di uno speciale profilo in PVC continuo ad incastro su ambo i lati longitudinali.

Tutte le pannellature costituenti i locali servizi debbono essere perfettamente lisce e prive di pori, onde evitare l'annidamento di parassiti e consentire la massima praticità per la pulizia e la disinfezione.

All'interno del monoblocco debbono essere individuati, opportunamente tramezzati, i seguenti locali:

- locale amministrativo e di accoglienza;
- locale spogliatoio con servizi igienici per gli addetti suddiviso in locali per uomini e donne;
- reparto logistico con deposito dispensa, locale per le operazioni di pulizia, lavaggio e disinfezioni dei materiali e delle attrezzature;
- locale con cella o congelatore frigorifero per il temporaneo stoccaggio di animali morti;
- locale adibito al ricovero, cura ed osservazione dei cuccioli con gabbie separate di piccole dimensioni per il ricovero di animali malati o feriti;
- locale adibito ad ambulatorio di pronto soccorso per primi interventi medico-veterinari;
- locale adibito alla pulizia e lavaggio degli animali.

Impiantistica box e locali servizi

L' impianto elettrico del tipo esterno deve essere realizzato a mezzo tubi protettivi rigidi isolanti completi di accessori, cavi unipolari di sezione adeguata isolati con PVC non propaganti incendio, cavi multipli di sezione adeguata isolati con PVC sotto guaina in PVC non propaganti incendio, quadri elettrici provvisti di interruttori automatici differenziali con sganciatori di sovracorrente, interruttori automatici magnetotermici modulari, cassette di derivazione, scatole e contenitori grado di protezione IP 55, prese a spina del tipo 2P+T da 10/16 A, apparecchi di comando non automatici per installazione fissa in contenitori, tutti i dispositivi di connessione (giunzione e/o derivazione) per l'insieme di installazioni elettriche fisse aventi grado di protezione per esterni secondo norma.

L'impianto deve inoltre comprendere le lampade di emergenza 8 W SA 3H all'interno dei locali servizi, le plafoniere interne ai singoli box e in ogni singolo locale servizi da cm 120 x 36W IP 55, le plafoniere esterne ai box e ai locali servizi del tipo a parete da 21 W, impianto di terra completo di cavo e di dispersore a picchetto, il tutto realizzato a norma CEI e marchio dei prodotti IMQ secondo le vigenti normative e ai sensi della Legge 46/90. La

linea di allaccio all'impianto deve essere collegata sino al più vicino punto di erogazione Enel o al quadro elettrico principale ivi esistente.

L' impianto idrico sanitario e fognario per gli allacci dal punto di erogazione esterno dell'acqua fredda esistente prossimo all'area d'intervento, sino ai lavabi, ai vasi igienici, alla doccia e allo scaldacqua, da realizzarsi con tubazione multistrato (polietilene reticolato) in Pex-Alluminio-Pex a struttura portante in metallo di diametro adeguato e raccorderia a chiusura longitudinale con tenuta idraulica e meccanica a trazione con ghiera ed anelli in ottone stampato e corpo portagomma in ottone dezincificato a norme ISO.

Impianto fognario secondario realizzato con tubazioni in P.V.C. pesante completo di sifonature, da allacciare al pozzetto fognario di raccolta immediatamente vicino con le adeguate pendenze e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante.

Sanitari fornitura in porcellana vetrificata di ottima fattura corredati di batteria di miscelazione in ottone cromato, completi di piletta, tappo a pistone e saltarello; piatto doccia in grès porcellanato di ottima fattura completo di rubinetteria in ottone cromato con gruppo miscelatori per acqua calda e fredda e braccio doccia regolabile con saliscendi. Piletta a sifoide con griglia in ottone e box doccia in policarbonato su binari in alluminio o simili ed ante scorrevoli; vasi igienici in porcellana vetrificata di ottima fattura a pianta ovale delle dimensioni del tipo a cacciata con sifone incorporato, completi di sedili in bachelite con coperchio e cassetta di scarico a zaino con comando a pulsante. Scaldacqua elettrico da lt.50. Tutti i sanitari debbono essere collegati alle linee principali degli impianti di adduzione, di scarico e di ventilazione, gli attacchi a mensola, al pavimento con viti e bulloni cromate nonché le opere di sigillatura e quant'altro occorrente per dare i sanitari completi e funzionanti a regola d'arte.

Impianto di climatizzazione da installare nei locali servizi comprendente n.1 climatizzatore monosplit di primaria marca, a pompa di calore da BTU/h 9000 a marchio CE composto da unità interna a parete e da unità esterna (condensatore). L'impianto deve essere completo di tubazione in rame di mandata e ritorno di idonea sezione. La tubazione deve essere appositamente preisolata, autoestinguenta e anticondensa. Classe 1 per condizionamento a gas refrigerante, isolamento in polietilene a cellule chiuse a bassa conducibilità, atossico, esente da CFC, guaina protettiva in polietilene antistrappo. Il tutto in opera completo e funzionante a regola d'arte.

Serramenti esterni (infissi e portoncini) per dare adeguata luminosità e ricambio d'aria secondo la normativa vigente , da realizzarsi con profili in lega d'alluminio preverniciata di colore chiaro provvisti di zanzariere per evitare l'ingresso di insetti molesti. I profili dovranno avere sezioni adeguate a garantire al serramento le seguenti prestazioni: classe di permeabilità all'aria 3 (UNI EN 12207); classe di tenuta all'acqua 8A (UNI EN 12208); classe di resistenza al vento 3 (UNI EN 12210); trasmittanza termica complessiva U compresa fra i 2,8 e 3,5 W (mq.K) (UNI EN 10077-1). I) serramenti dovranno essere completati con guarnizioni in EPDM o neoprene, l'insieme di tutti gli accessori di movimentazione e chiusura e controtelai in lega eguali ai serramenti. Le vetrate degli infissi esterni da fissarsi in apposite guide debbono essere del del tipo lucido doppio 3,6 - 4,2 mm, comprese le guarnizioni di tenuta;

Serramenti interni del tipo tamburato con spessore finito di 45/50 mm, rivestiti in laminato plastico da ambo gli aspetti, con bordure in legno duro, cornicette coprifilo e telaio in legno ad imbotte di larghezza pari alle pareti, verniciati al naturale, compreso la ferramenta e serrature.

Pavimento interno in PVC opportunamente incollato sull'intero pianale di fondo della struttura modulare con colori a scelta della committente.

Art.4

AGGIUDICAZIONE -CONSEGNA -TERMINI E PENALE

L'effettiva aggiudicazione della gara avverrà successivamente al rilascio da parte degli organi competenti delle prescritte autorizzazioni, comprese quelle igienico sanitarie sulla tipologia delle strutture offerte, fermo restando che la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a produrre tutti gli elaborati tecno-grafici necessari all'ottenimento di dette autorizzazioni.

La consegna e l'installazione dell'intera fornitura dovrà essere effettuata e completata entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della ultimazione delle opere edili relative all'alloggiamento dei box e dei locali servizi.

L'accettazione dei materiali e dei componenti deve intendersi definitiva solo dopo la posa in opera . La Direzione dei lavori potrà rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti che dovessero risultare diversi da quelli pattuiti o in evidente stato di cattiva conservazione

oppure ancora danneggiati; in ogni caso anche dopo la superiore accettazione, restano fermi i diritti e poteri della stazione appaltante in fase di collaudo provvisorio dell'opera.

Qualora l'aggiudicatario ritardi la consegna e l'installazione della fornitura, verrà applicata una penale del 1% dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo fino ad un termine massimo di ritardo di 15 (quindici) giorni.

Superato questo ulteriore periodo l'ordinativo, qualora non esistono motivi ostativi imputabili alla stazione appaltante, deve intendersi revocato. Si procederà quindi, all'aggiudicazione successiva alla Ditta migliore offerente risultante dal verbale di apertura delle buste inerenti la gara. E' fatto obbligo al fornitore, durante il periodo di garanzia, procedere alla sostituzione delle parti non conformi o non funzionanti entro 5 (cinque) gg. dalla richiesta.

Art.5

INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi contrattuali dovranno rimanere invariati in ogni evenienza, restando convenuto che il rischio di variazione nel costo della manodopera, nelle materie prime o di altro, sarà a totale carico dell'appaltatore. Inoltre l'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla consegna e posa della fornitura e, in ogni caso fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle descritte nella fornitura in esame, o abbia eseguito delle lavorazioni più accurate, o abbia impiegato ore di mano d'opera comune, qualificata e specializzata in più rispetto a quella propria preventivata, non ha diritto a aumento dei prezzi, restando fermo ed invariato il costo contrattualmente stabilito e sottoscritto.

Art.6

COLLAUDO

Al completamento della consegna ed installazione dell'intera fornitura, e dopo che la Ditta aggiudicatrice avrà presentato i certificati in originale o in fotocopia autenticata delle caratteristiche tecniche secondo le norme in vigore, del materiale consegnato, e della

certificazione di conformità secondo la Legge 46/90, e sulle caratteristiche dei materiali impiegati negli impianti installati, la stessa sarà sottoposta a collaudo, entro e non oltre 60 giorni della avvenuta comunicazione della ultimazione delle opere, per accertare se la fornitura rispetta tutti i requisiti minimi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e da quanto previsto all'art. 5 di cui all'allegato 1, del Decreto Presidenziale Regione Sicilia 12 gennaio 2007, n.7 e successive modifiche ed integrazioni e la corrispondenza di quanto concordato per la predetta fornitura e posa e quanto effettivamente realizzato.

.Nel caso in cui si dovesse riscontrare la non completa rispondenza tra le caratteristiche richieste con quelle fornite, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di sostituire la fornitura sia parzialmente che totalmente per le parti non conformi o non funzionanti sino al compimento di 10 (dieci) gg. dalla ricezione della comunicazione scritta di non conformità; le spese derivanti sono a totale carico della Ditta, ivi comprese quelle per trasporto, imballo, consegna, disinstallazione, installazione e quant'altro inerente e conseguente, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto del Comune."

Art.7

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Il Comune di Modica è indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali o brevetti di cui fossero coperti i beni oggetto della fornitura, con espressa clausola che il concorrente riconosce di essere tenuto a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli eventuali aventi diritto a tale titolo.

Art.8

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE DELLA IMPRESA

Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto e speciale compenso, in quanto inclusi nei prezzi di contratto:

- produzione di tutti gli elaborati tecnico-grafici necessari per il rilascio delle prescritte
- autorizzazioni di rito e dei pareri igienico sanitari ivi compresa l'autorizzazione del Genio Civile di Ragusa ai sensi della Legge 64/74 e il successivo deposito ai sensi della Legge 1086/71 e successive modifiche ed integrazioni;

-
- la fornitura di tutti materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera occorrenti per la esecuzione dei lavori;
 - la necessaria assistenza tecnica in cantiere durante la esecuzione delle opere edili di supporto ai moduli, compresa la produzione di appositi elaborati tecnici debitamente sottoscritti, con indicate le misure per l'eventuale preventivo inserimento di elementi prefabbricati; elaborati tecnici da esibire alla Direzione dei Lavori durante l'approntamento in cantiere delle opere edili;
 - l'aggiudicataria con la superiore prestazione, è tenuta anche alla cura e alla verifica in sito che tutte le opere edili di supporto realizzate da terzi, abbiano a coincidere con le esigenze di alloggiamento e/o posizionamento dei propri monoblocchi prefabbricati.
 - Alla Direzione dei Lavori spetterà il compito di far osservare il superiore impegno, fermo restando il proprio insindacabile giudizio in merito ad eventuali discordanze tecniche scaturenti dal mancato adempimento dei superiori obblighi da parte della aggiudicataria;
 - il versamento dei contributi previdenziali, sociali e assicurativi a favore degli operai impiegati per il montaggio dei monoblocchi prefabbricati, dell'intera impiantistica elettrica, idrica, fognaria, climatizzazione e di illuminazione.
 - l'applicazione e il mantenimento del piano di sicurezza fisica dei lavoratori secondo le recenti disposizioni;
 - la produzione di tutte le certificazioni in originali attestanti la conformità ai sensi della L.46/90 e successive modifiche ed integrazioni riguardanti l'impiantistica realizzata;
 - La temporanea fornitura di energia elettrica, qualora sprovvista, per l'accertamento in fase di collaudo, del funzionamento dell'impiantistica installata.
 - L'assistenza tecnica durante un primo periodo di max giorni 6 (sei) per l'avviamento della struttura;
 - Il ripristino dei luoghi eventualmente danneggiati dalle fasi di montaggio delle strutture prefabbricate.
 - Le caratteristiche dei materiali debbono essere conformi alle leggi e ai regolamenti e alle norme UNI vigenti in materia anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato.

-
- Il prelievo in contraddittorio in cantiere dei materiali che la Direzione dei lavori riterrà opportuno sottoporre ad eventuali accertamenti presso laboratori autorizzati, a totale spese della Ditta esecutrice, affinché venga riconosciuta l'idoneità e la rispondenza degli stessi ai requisiti prescritti nel presente capitolato;
 - La custodia , la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e dell'impiantistica ivi installata fino alla consegna definitiva dell'opera dietro redazione di apposito verbale di consegna sottoscritto assieme alla Direzione dei Lavori.

Detto piano di sicurezza dovrà risultare agli atti prima dell'inizio della consegna dei lavori.

Art.9

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà, dopo verifica ed accettazione di tutta la fornitura posta in opera, da parte della D.L., nella misura dell' 80% dell'intero importo contrattuale dietro emissione di fattura di acconto da parte dell'Impresa aggiudicatrice , previo visto della D.L. e del responsabile del procedimento e previo accertamento degli adempimenti, da parte dell'Appaltatore , degli obblighi contributivi e assicurativi (D.U.R.C. documento di regolarità contributiva) Il restante 20% a saldo verrà erogato entro giorni 60 dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione positivo e successivamente all'adozione di apposito certificato di regolare fornitura e montaggio rilasciato dalla D.L. e successivo provvedimento Dirigenziale di liquidazione.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può quindi essere rettificata o corretta qualora la Direzione dei lavori, a seguito di riscontri su eventuali discordanze sulle strutture consegnate rispetto a quanto pattuito, lo ritenga necessario.

Art.10

VINCOLO DELLE CONDIZIONI

Tutte le condizioni esposte nel presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono vincolanti contrattualmente da parte della Ditta che ha l'obbligo di rispettarle integralmente a pena lo scioglimento del contratto.

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto dalla Ditta al netto del ribasso, e in detto prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri di cui all'art.8 del presente C.S.A..

Il prezzo complessivo s'intende offerto dalla Ditta aggiudicataria in base al calcolo di sua propria convenienza, a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

Art.11

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali, di registro ed accessorie inerenti e conseguenti al contratto che andrà a stipularsi , sono ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice.

Art.12

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed esecuzione del presente capitolato è competente l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Modica.